

Felici di lavorare? È possibile Smart working e formazione: Softeam premiata dai dipendenti

L'azienda informatica lecchese scala l'Happy Index e abbatte il turnover: creiamo competenze

di **Daniele De Salvo**
LECCO

A Lecco c'è un'azienda dove tutte le mattine dipendenti e collaboratori non vedono l'ora di cominciare a lavorare. È la **Softeam**, una piccola "silicon valley" di mille metri quadrati in riva al lago dove si progettano programmi e servizi di consulenza informatica. Proprietà di ottantina di dipendenti e collaboratori hanno assegnato ai propri datori di lavoro il riconoscimento Happy Index @Work. È una sorta di premio o, meglio, di certificazione di felicità sul posto di lavoro rilasciato dagli esperti di Choose My Company, il cui compito è proprio quello di valutare le imprese.

Ma perché agli ottanta softeamers, tra cui molte donne, piace tanto lavorare in **Softeam**? Gli ingredienti per andare a lavorare contenti sono la flessibilità e gli ottimi rapporti con i colleghi, oltre alle opportunità di crescita e formazione professionale. Tradotto nella pratica significa smart working, diversi momenti di team building e formazione a tutti e a tutti i livelli, spalancando le porte pure a giovani universitari e agli studenti delle scuole superiori del territorio. Il risultato è un turnover estremamente basso, una rarità in un settore estremamente competitivo come quello degli "smanettoni" informatici. «Questo riconoscimento è per noi un grande motivo di orgoglio - commenta e ringrazia Roberto Gatti-



Dipendenti all'interno della Softeam, azienda specializzata in consulenza informatica

noni, ceo di **Softeam** -. Non ricerchiamo la perfezione, ma persone con la voglia di agire e partecipare in modo proattivo alla vita professionale. Dal canto nostro offriamo percorsi di formazione mirati, inclusivi e volti a far crescere le competenze, mantenendo alto lo standard dei nostri talenti che cerchiamo sempre di incoraggiare e premiare. Non è semplice - riconosce - ma è il nostro *must do* di tutti i giorni nei nostri riguardi e soprattutto per i nostri clienti».

LA RICETTA

«Sappiamo di non essere perfetti, ma siamo consapevoli di avere persone preziose»

La valutazione sull'happiness aziendale, è stata formulata tramite un sondaggio proprio tra dipendenti e collaboratori, «il risultato è stato decisamente soddisfacente - sono le parole di Greta Ferrara, responsabile delle risorse umane -. Sappiamo di non essere l'azienda perfetta, ma siamo anche consapevoli di avere con noi persone preziose, affezionate all'azienda. Ogni giorno costruiamo qualcosa di concreto per i nostri clienti e la vera differenza, in tutto quello che creiamo, la fanno le persone con il loro carattere, la loro personalità e le loro competenze». **Softeam** è stata fondata nel 1984 da tre ingegneri lecchesi ed è cresciuta soprattutto durante il lockdown da Covid. L'ultimo bilancio si è chiuso con un fatturato di 8 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

